

Università degli Studi della Basilicata

Rapporto di Autovalutazione Corso di Studio Operatore dei Beni Culturali (OBC)

CLASSE: L1 (COME DA SUA-CDS), SEDE: MATERA

DIPARTIMENTO DELLE CULTURE EUROPEE E DEL MEDITERRANEO. ARCHITETTURA, AMBIENTE, PATRIMONI CULTURALI (DICEM)

PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE: **2010-11**

D.CDS.1.1 - Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

Autovalutazione

D.CDS.1.1.1 Il corso di laurea attivato nel 2010-11 ha avuto ed ha l'obiettivo di garantire:

- una buona formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze e di competenze nei vari settori dei beni culturali (patrimonio archeologico; storico-artistico; demo-etnoantropologico);
- adeguate competenze relativamente alla legislazione, all'amministrazione, alla tutela e alla valorizzazione nel settore dei beni culturali;
- padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano ;
- la capacità di utilizzare i principali strumenti informatici di gestione dei dati e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Il corso, sin dall'inizio, in accordo con enti esterni portatori di interesse, ha previsto attività di tirocinio presso enti pubblici e privati. Gli studenti sono affiancati da tutor aziendali e universitari che li supportano cercando di indirizzarli su attività in linea con il loro percorso di studio. Si cerca di far acquisire agli studenti competenze trasversali che possono agevolarli nel mondo del lavoro.

L'offerta didattica progettata ed attualmente attiva (rinnovo eseguito il 18/10/22) è arricchita dalla Convenzione didattica e scientifica tra l'Università degli Studi della Basilicata (UNIBAS) e l'Università degli Studi di Firenze (UNIFI), CdL Beni culturali, Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS). Tale collaborazione consente agli studenti interessati di UNIBAS di frequentare ed acquisire fino a 60 CFU presso l'UNIFI e viceversa

In aggiunta dall'A. A. 2017/18 il CdS beneficia di un accordo di collaborazione didattica e scientifica con l'Università Paris 1 Panthéon-Sorbonne. Grazie a tale accordo gli studenti di entrambe le nazionalità, in possesso dei requisiti ERASMUS, possono essere ammessi al programma di mobilità internazionale previsto per il III anno di corso, finalizzato a conseguire parte dei crediti formativi presso l'università convenzionata.

Il corso di OBC è propedeutico al corso magistrale Archeologia e Storia dell'Arte (ASA) attivo presso la sede di Matera. Gli studenti, dopo aver conseguito la laurea Magistrale possono continuare il loro percorso formativo presso la Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici e/o Il Dottorato di Ricerca "Cities and landscapes: architecture, archaeology, cultural heritage" entrambi con sede a Matera.

D.CDS.1.1.2

Il corso di studio è stato improntato considerando cultura, crescita personale e professionale dei giovani e contesto locale. Per il perseguimento di tale obiettivo sono stati adottati meccanismi formali per l'approvazione, la revisione periodica e il monitoraggio delle finalità formative tenendo conto delle interlocuzioni con i rappresentanti del mondo del lavoro in scala locale, regionale e nazionale. I soggetti inizialmente interpellati sono stati:

- APT Basilicata
- Basilicata Innovazione
- Camera di Commercio di Matera
- CNA
- Comune di Matera
- Confapi Matera
- Confindustria Basilicata/ Matera

- Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici
- della Basilicata
- Direzione scolastica regionale
- Ordine degli Architetti della Provincia di Matera
- Ordine degli Ingegneri della Provincia di Matera
- Regione Basilicata - Presidenza della Giunta regionale
- Soprintendenza Archivistica per la Basilicata
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Basilicata
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e
- Paesaggistici della Basilicata
- Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici della Basilicata
- Fondazione Matera-Basilicata 2019
- Diocesi di Matera
- Diocesi di Tursi-Lagonegro
- Sviluppo Basilicata

_e ogni anno si sono riuniti insieme con i docenti del Corso, per verificare l'andamento del percorso formativo, valutare eventuali criticità e proporre modifiche.

Nel CDs del 21/11/2022 tutti gli stakeholder sono stati inseriti nel Comitato di indirizzo. Sono stati invitati ed inseriti altri Enti privati, alcuni comuni della provincia di Matera e di Potenza già sedi di tirocinio curricolare e precisamente: .

- Provincia di Matera,
- Comune di Montalbano Jonico
- Rotary Matera
- Consorzio Matera HUB
- Comune di Colobraro
- , Comune San Mauro Forte
- Comune di Chiaromonte
- Italia Nostra, Associazione Nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale della Nazione
- Sistema Museale Castrovillari (CS)
- Agenzia lanusweb
- Comune di Ripacandida
- Agenzia Mondo Beat
- Comune di Rotondella
- Comune di Nova Siri

Nella riunione del 21 luglio 2023 tutti i presenti hanno espresso la loro disponibilità a supportare i giovani nella futura attività lavorativa e si sono espressi favorevolmente sull'offerta didattica erogata che risulta essere in linea con il profilo in uscita

La coordinatrice di OBC ha tuttavia proposto la somministrazione di un questionario per eventualmente individuare elementi innovativi da inserire nel corso di studio.

Sono in corso anche consultazioni con soggetti rappresentativi a livello internazionale al fine di ampliare e migliorare la formazione degli studenti .

Fonti documentali: SUA OBC

DOCUMENTO PDF. Questionario stakeholder 2023

D.CDS.1.2 - Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1

Il profilo professionale in uscita riguarda competenze lavorative quali assistenti di archivio e di biblioteca, tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate, guide turistiche

Infatti gli sbocchi occupazionali e le attività professionali di primo livello si individuano presso enti locali ed istituzioni specifiche, quali, ad esempio, sovrintendenze, musei, biblioteche, archivi, cineteche, parchi, nonché presso aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela e della fruizione dei beni culturali.

Il laureato in Operatore dei Beni Culturali acquisisce, al termine del percorso formativo, le conoscenze e le capacità necessarie ad inserirsi nelle principali realtà pubbliche e private che operano nel campo della tutela, della

conservazione e della valorizzazione dei beni culturali.

Gli insegnamenti erogati riguardano

Antropologia Culturale

Geografia Economico-Politica

Identità Greche E Del Vicino Oriente

Letteratura Italiana

Lingua E Letteratura

Storia Contemporanea

Storia Medievale

Storia Moderna

Archeologia E Storia Dell'arte Greca

Etnografia

Legislazione Del Patrimonio Culturale

Linguistica E Comunicazione

Metodologia Della Ricerca Archeologica

Storia Dell'arte Contemporanea

Storia Della Chiesa

Storia Dell'arte Moderna

Antropologia Dei Patrimoni E Dei Paesaggi Culturali

Archeologia Tardoantica E Medievale

Archeometria

Archeologia E Storia Dell'arte Romana Link

Architettura Ecclesiastica

Chimica Applicata Ai Beni Culturali

Elementi Di Museologia

Istituzioni Ecclesiastiche E Archivi

Laboratorio Di Informatica Applicata Ai Beni

Storia Del Restauro

Storia Della Tradizione Classica

Benchè il laureato triennale abbia buone possibilità occupazionali di tipo operativo, tecnico, di supporto gestionale, per la fruizione di beni e prodotti culturali affinché possa esprimere creatività ed innovazione è necessario ed auspicabile che continui il suo percorso formativo.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono riportati dettagliatamente nelle schede di trasparenza dei docenti

Fonti documentali : SUA OBC, sito docenti UNIBAS

D.CDS.1.3 - Offerta formativa e percorsi

Autovalutazione

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto dettagliatamente nel quadri B1 e nel quadro A4. a della SUA e precisamente riporta che il corso di studio

- assicura una solida preparazione di base, teorica e metodologica, negli ambiti letterario, storico e geografico, attraverso l'individuazione e l'attivazione di settori scientifico disciplinari afferenti alle attività di base previste dalla classe di riferimento, in misura pari almeno al 23% del percorso formativo.;

2. Fornisce conoscenze ampie e approfondite negli ambiti archeologico, artistico, storico-documentario e demotnoantropologico, attraverso l'individuazione e l'attivazione di settori scientifico disciplinari afferenti alle attività caratterizzanti in misura pari almeno al 35% del percorso formativo.

2. fornisce un'adeguata formazione di carattere legislativo con particolare riferimento alla gestione e alla conservazione dei beni culturali

3- Consente l'acquisizione e la padronanza scritta e orale della lingua inglese e della lingua francese (dal a.a 2021-

22) grazie a corsi dedicati erogati dal Centro linguistico di Ateneo)

4. Consente l'acquisizione e la padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica grazie all'attivazione di laboratori dedicati

Gli studenti potranno scegliere tra insegnamenti e attività teorico pratiche inerenti l'archeologia (classica e medievale), la storia dell'arte (dall'età antica fino all'età contemporanea), le discipline demoeetnoantropologiche, , l'archivistica e la biblioteconomia e materie tecniche quali diagnostica ed archeometria. In tal modo, il Corso di Laurea consentirà agli studenti sia di acquisire conoscenze specifiche di un preciso ambito disciplinare, ma anche trasversali al fine di orientarsi ad una attività lavorativa e/o prosecuzione degli studi in una precisa branca della conservazione, tutela , promozione e gestione dei beni culturali

D.CDS.1.3.2 Nei quadri A4. D, offerta didattica programmata ed erogata della SUA sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica. Come già riportato precedentemente le schede di trasparenza dei docenti e i CV sono reperibili sul sito docente di Unibas

D.CDS.1.3.3 L'offerta formativa offerta ed erogata è ampia, transdisciplinare e multidisciplinare ed è riportata dettagliatamente alla voce attività formative della SUA

D.CDS.1.3.4. I corsi sono erogati esclusivamente in presenza. I corsi in modalità online sono stati erogati esclusivamente durante la pandemia

D.CDS.1.3.5. I materiali didattici aggiuntivi ai testi consigliati sono inseriti sulla pagina web del sito docenti di Unibas

Fonti documentali : SUA OBC

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

Autovalutazione

D.CDS.1.4.1. I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede di trasparenza dei docenti afferenti al Corso e sono consultabili sul sito di Ateneo e sulla scheda docenti di Unibas.

D.CDS.1.4.2 Sulle schede di trasparenza sono riportate le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti , coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Ciascun docente comunica agli studenti le modalità delle singole verifiche.

La referente per la qualità del Cds nominata dalla coordinatrice verifica che le schede di trasparenza siano pubblicate nei tempi richiesti e che siano debitamente compilate

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti. Il sito del Dicem riporta le informazioni al seguente link: <https://dicem.unibas.it/site/home/didattica/operatore-dei-beni-culturali/organizzazione-didattica.html>

Il monitoraggio sull'andamento del corso di studio è seguito anche dalla Coordinatrice che convoca con regolarità i rappresentanti degli studenti.

Fonti documentali: SUA OBC

Sito Dicem:

<https://dicem.unibas.it/site/home/didattica/operatore-dei-beni-culturali/regolamento-piano-di-studio-e-insegnamenti.html>

<https://dicem.unibas.it/site/home/didattica/operatore-dei-beni-culturali/organizzazione-didattica.html>

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

Autovalutazione

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. Nel primo anno di corso gli insegnamenti di Storia Contemporanea e Storia Moderna sono mutuati ed erogati in modalità mista ossia due lezioni sono erogate a Potenza in presenza e a Distanza a Matera e una lezione è erogata in presenza a Matera e da remoto a Potenza.

La programmazione della didattica è effettuata seguendo il principio dell'equilibrio fra i semestri al fine di rendere possibile la partecipazione attiva e l'interesse degli studenti.

D.CDS.1.5.2 La programmazione della didattica è condivisa da tutte le figure coinvolte nel processo formativo degli studenti. Interesse di tutti è quello di far raggiungere realmente gli obiettivi prefissati dal corso di studio

Fonti documentali: SUA OBC

Sito Dicem:

<https://dicem.unibas.it/site/home/didattica/operatore-dei-beni-culturali/organizzazione-didattica.html>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

D.CDS.2.1 - Orientamento e tutorato

Autovalutazione

D.CDS.2.1.1 L'attività di orientamento in ingresso è svolta attraverso iniziative specifiche del Dipartimento in accordo con gli Istituti superiori del bacino di riferimento. In particolare si organizzano giornate di accoglienza sia nella seconda metà dell'a.s., sia nei mesi di agosto e settembre. Tali eventi consistono nella presentazione del CdS, anche attraverso approfondimenti seminariali disciplinari e nella visita alle strutture; tali iniziative sono effettuate in raccordo col Centro di Ateneo Orientamento Studenti (C.A.O.S.) che collabora con tutte le strutture interne all'Università della Basilicata.

Nell' A.A 2022-23 nelle date 28-29 Marzo a Potenza e 31 Marzo a Matera sono state organizzate dal CAOS di Ateneo giornate di OPEN DAY. In tali giornate è stata mostrata l'offerta formativa delle lauree triennali, magistrali e a ciclo unico. L'evento, nel polo Materano si è svolto all'interno del Campus di Via Lanera ed ha visto la piena adesione e partecipazione da parte di numerosissimi studenti delle scuole superiori provenienti da tutto il territorio lucano. A questo evento collettivo sono seguite anche giornate di formazione/informazione specifica per il corso OBC presso numerose scuole del territorio lucano.

D.CDS.2.1.2 Grazie al finanziamento del progetto POT si sta provvedendo alla promozione del Corso di Studio in maniera mirata e capillare. In particolare sono stati pianificati interventi con le Istituzioni Scolastiche del territorio attraverso le seguenti fasi:

a- Azioni preliminari con docenti curricolari delle Scuole secondarie del territorio (coinvolte e non) utili per comprendere il reale interesse degli studenti

b-Avvio di un PROGETTO CONTINUITA' che preveda la partecipazione degli studenti degli Istituti scolastici a partire dal 3°anno a lezioni universitarie/seminari concordate, su argomenti comuni, di interesse e propedeutici ai corsi Universitari, con i docenti curricolari. Gli studenti saranno inseriti nel gruppo classe al fine di creare socialità e collaborazione con i colleghi universitari. Saranno riconosciuti Crediti Formativi relativi al Percorso Universitario scelto

c-Potenziamento ed implementazione dei progetti di PCTO, con studenti normodotati e diversamente abili, concordati con docenti curricolari delle scuole superiori coinvolte nel progetto su argomenti di reale interesse

d- Organizzazione di Scuole estive tematiche che riconoscano crediti formativi al percorso universitario scelto e -Attivazione di precorsi di base, concordati con docenti curricolari, da erogare nel 2° semestre al fine di facilitare l'inserimento universitario degli studenti e per fornire loro un supporto in vista delle prove di verifica della preparazione iniziale

f- corsi di approfondimento/ perfezionamento per i docenti delle scuole secondarie superiori

g- Ciclo di seminari/webinar con l'obiettivo di migliorare la percezione della continuità tra esperienza quotidiana, formazione scolastica e opportunità universitarie, con focus disciplinari o discussioni di tematiche innovative di interesse multidisciplinare destinate sia a studenti che docenti curricolari delle scuole del territorio lucano e alle regioni limitrofe



DISSEMINATION OF KNOWLEDGE

Ciclo di seminari del Corso di Laurea in Operatori dei Beni Culturali

19 OTTOBRE 2023, ore 11.00 – *“Conservazione e valorizzazione del Patrimonio linguistico della Basilicata”* - Prof.ssa Patrizia DEL PUENTE, Dipartimento di Scienze, Università della Basilicata, Potenza, Italia

28 NOVEMBRE 2023, ore 11.00 – *“Green conservation”: nuovi materiali per restauro e conservazione ecosostenibili (“Green conservation”: new materials for eco-sustainable restoration and conservation)”* - Prof.ssa Lucia EMANUELE, Department of Art and Restoration, University of Dubronik, Croazia

25 GENNAIO 2024 ore 11.00 – *“Sull'utilità e il danno della storia, e della filologia, per la vita”* - Prof. Aldo CORCELLA, Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo, Università della Basilicata, Potenza, Italia

20 FEBBRAIO 2024, ore 11.00 – *“Tra scrittura e disegno: fumetti greci e graffiti latini”* - Prof. Giuseppe RUSSO, Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo, Università della Basilicata, Potenza, Italia

(Data e orario da Definire) MARZO 2024 – *“ La valorizzazione dei patrimoni culturali: le memorie del futuro”* - Prof.ssa Giovanna IACOVONE , Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo, Università della Basilicata, Potenza, Italia

18 APRILE 2024, – ore 11.00 - *“Introduzione al sistema di controllo di gestione dei beni culturali”* - Prof. Ferdinando DI CARLO, Dipartimento di Matematica, Informatica ed Economia, Università della Basilicata, Potenza, Italia

-Si sta predisponendo una live-chat sulla pagina del Corso di Studio per fornire immediate informazioni a genitori/studenti/insegnanti. Il software sarà fornito dal Centro ICT di Unibas
In itinere gli studenti in difficoltà sono/saranno supportati attraverso azioni di tutoraggio erogato da docenti e studenti competenti.
Gli studenti fuori corso saranno contattati tramite mail istituzionale e convocati dalla coordinatrice per comprendere/tentare di risolvere la presenza di eventuali disagi difficoltà.

D.CDS.2.1.3 Le attività di accompagnamento al lavoro per l'Ateneo anche per i laureati in Operatore dei beni Culturali sono coordinate dall'Ufficio Placement del CAOS (Centro di Ateneo per l'Orientamento Studenti) che collabora con tutte le strutture primarie di UNIBAS.

Il Centro si occupa di attivare iniziative di orientamento in uscita e, in particolare:

- promuovere un partenariato attivo con Enti e Istituzioni territoriali attivi nel campo dell'orientamento al lavoro;
- organizzare attività di sportello per il placement dei laureati nell'Ateneo;
- organizzare eventi di raccordo tra formazione universitaria e mondo del lavoro;
- organizzare attività di formazione mirate allo sviluppo della cultura dell'orientamento rivolte al personale che opera nelle strutture a contatto con l'utenza studentesca, sia dell'università che della scuola secondaria superiore;
- produrre documentazione necessaria alla valutazione dei risultati e dell'impatto delle attività di orientamento in relazione agli obiettivi operativi che gli organi di governo dell'Ateneo lucano intendono perseguire nella realizzazione della riforma universitaria;
- elaborare e gestire progetti di orientamento universitario;
- organizzare giornate di 'recruiting' per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Attualmente anche l'Ufficio del Servizio Civile Universale e il Consorzio ConUnibas collaborano e fungono da supporto affinché i giovani trovino una giusta collocazione nel mondo del lavoro seguendo i propri desiderata.

Fonti documentali: SUA OBC

D.CDS.2.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Autovalutazione

D.CDS.2.2.1 Per l'accesso al corso di studio di OBC non sono richieste conoscenze in ingresso.

D.CDS.2.2.2 Gli studenti che intendano immatricolarsi al Corso di Laurea in Operatore dei Beni Culturali sono invitati a sostenere il test di ingresso, non obbligatorio, volto ad accertare la necessità di eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), come previsto all'art. 6, comma 1 del D. M. 270/04. La prova consiste in un test a risposta multipla costituito da **10 domande** per ciascuna delle seguenti aree disciplinari:

- Lingua inglese
- Lingua latina
- Grammatica italiana

Per ciascuna sezione è stabilito un punteggio minimo di 6/10, al di sotto del quale per ciascuna sezione saranno attribuiti agli studenti obblighi formativi aggiuntivi (OFA) colmabili con la frequenza di corsi di recupero attivati nel primo anno di corso.

Il Test ha l'obiettivo di accertare la preparazione in ingresso dello/a studente/essa e di valutare la necessità che lo/a stesso/a frequenti, in aggiunta agli insegnamenti previsti dal Corso di Laurea a cui è iscritto, ulteriori corsi di supporto ad alcune discipline (OFA), in particolare, Lingua inglese e Lingua latina. A tutti gli iscritti al Corso di Laurea che non hanno sostenuto la prova in ingresso la Segreteria attribuirà automaticamente gli OFA in tutte e tre le discipline.

D.CDS.2.2.3 Le eventuali carenze sono comunicate dalla coordinatrice agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate.

Fonti documentali

Sito Dicem: <https://dicem.unibas.it/site/home/didattica/operatore-dei-beni-culturali/organizzazione-didattica.html>

D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili

Autovalutazione

Le metodologie didattiche adottate per i normodotati sono riportate nelle schede di trasparenza di ogni singolo docente. Per i ragazzi che hanno esigenze diverse si attende la comunicazione dagli uffici che indicano ai docenti la procedura da seguire per favorire l'accessibilità alle strutture e ai materiali didattici

Bisogna precisare il Servizio Disabilità e DSA di Ateneo offre un servizio di supporto agli studenti diversamente abili rendendo loro possibile l'accesso e la partecipazione alla vita universitaria.

Le principali attività poste in essere sono le seguenti:

- personalizzazione del percorso formativo programmato con il referente di struttura;
- organizzazione e gestione di attività culturali e ricreative;
- disponibilità test gratuiti per rilievo dislessia;
- laboratorio musicale UNIBAS;
- seminari di studio e di approfondimento su modalità di studio assistite;
- partecipazione a progetti di ricerca nazionali sul percorso di studio degli studenti disabili e DSA.

Altri servizi erogati sono:

- assistenza nell'espletamento delle prove d'esame e prove in ingresso;
- assistenza nel disbrigo di pratiche burocratiche;
- offerta di servizi bibliotecari dedicati;
- offerta di attrezzature tecniche e informatiche specifiche;
- borse di studio di merito;
- partecipazione a progetti regionali e nazionali di alto valore sociale.

Fonti documentali: SUA OBC

D.CDS.2.4 - Internazionalizzazione della didattica

Autovalutazione

D.CDS.2.4.1 E D.CDS.2.4.2 Dall'A. A. 2017/18, il CdS beneficia delle opportunità previste in una convenzione siglata tra l'Università degli Studi della Basilicata e l'Unità di Studio e Ricerca UFR 03 Histoire de l'Art et Archéologie dell'Università Paris 1 Panthéon-Sorbonne: 5 studenti iscritti al terzo anno del Corso di Laurea in Operatore dei Beni Culturali e al Corso di Laurea 'Histoire de l'Art et Archéologie', hanno partecipato al programma di scambio culturale che consente l'approfondimento dell'offerta formativa degli Studenti di Entrambe le sedi

La mobilità studentesca è sostenuta da un accordo Erasmus + siglato tra l'Università degli Studi della Basilicata e l'Università Paris 1 Panthéon-Sorbonne. Gli studenti in mobilità stanno beneficiando degli stessi diritti degli studenti appartenenti all'Ateneo che li ospita, secondo le regole e le norme lì in vigore.

Gli studenti iscritti ai corsi sopra citati stanno seguendo le attività didattiche delle due Università allo scopo di acquisire specifiche competenze relative alla conoscenza critica e metodologica dei Beni Culturali in possesso delle due Università. L'apprendimento di tecniche di analisi metodologica e documentaria e di metodi di ricerca sui beni culturali in un contesto internazionale e multidisciplinare costituisce un grande vantaggio per gli studenti. Le competenze acquisite saranno utili non solo per un inserimento professionale in ambito storico-artistico, ma anche per la gestione di attività e programmi culturali internazionali.

Il programma si è svolto tenendo conto dei seguenti vincoli:

- hanno partecipato gli studenti dell'ultimo anno dei rispettivi corsi di Laurea/Licenze;
- gli studenti sono stati selezionati da una commissione dell'Università di origine sulla base del loro curriculum di studi, delle loro competenze linguistiche, delle loro motivazioni e del loro progetto professionale;
- gli studenti prima di partire per il programma (nel mese di settembre) hanno maturato 108 CFU/ETCS nel proprio Ateneo di appartenenza e durante il periodo di mobilità dovranno conseguire 60 CFU/ECTS;
- per gli studenti dell'Università degli Studi della Basilicata il livello di conoscenza della lingua francese è fissato a:
 - TCF B2
 - DELF B2
 - DALF B2;

di obiettivi didattici.

Gli studenti al loro rientro avranno diritto al rilascio dei titoli delle Università partner.

Fonti documentali: SUA OBC

D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Autovalutazione

D.CDS.2.5.1 Il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento è delegato ai singoli docenti che riportano anche sulla propria scheda di trasparenza le modalità. Tutto ciò ai fini della trasparenza delle procedure.

Al momento non si riscontrano criticità ma probabilmente sarà necessario definire collegialmente procedure e modalità univoche

Si precisa che nelle schede di trasparenza sono state indicati icriteri adottati per l'attribuzione del voto 18-20: Sufficiente. (La comprensione e la conoscenza degli argomenti in programma, la proprietà di linguaggio, l'efficacia nella comunicazione e la capacità di collegare tra loro i diversi contenuti della disciplina risultano sufficienti).

21-23: Più che sufficiente. (La comprensione e la conoscenza degli argomenti in programma, la proprietà di linguaggio, l'efficacia nella comunicazione e la capacità di collegare tra loro i diversi contenuti della disciplina risultano accettabili).

24-26: Discreto. (La comprensione e la conoscenza, degli argomenti in programma, la proprietà di linguaggio, l'efficacia nella comunicazione e la capacità di collegare tra loro i diversi contenuti della disciplina risultano adeguate).

27-29: Buono. (La comprensione e la conoscenza degli argomenti in programma, la proprietà di linguaggio, l'efficacia nella comunicazione e la capacità di collegare tra loro i diversi contenuti della disciplina risultano soddisfacenti).

30-30 e lode: Ottimo. (La comprensione e la conoscenza degli argomenti in programma, la proprietà di linguaggio, l'efficacia nella comunicazione e la capacità di collegare tra loro i diversi contenuti della disciplina risultano pienamente soddisfacenti).

Fonti documentali: schede di trasparenza docenti OBC

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

Autovalutazione

D.CDS.2.6.1 Le attività si svolgono in presenza. Ci si è avvalsi della modalità remota solo durante la pandemia. Attualmente nel primo anno di corso gli insegnamenti di Storia Contemporanea e Storia Moderna sono mutuati ed erogati in modalità mista ossia due lezioni sono erogate a Potenza in presenza e a Distanza a Matera e una lezione è erogata in presenza a Matera e da remoto a Potenza. La valutazione formativa è effettuata con le classi in presenza

D.CDS.3 La gestione delle risorse nel CDS

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

Autovalutazione

D.CDS.3.1.1 e 3.1.2. I docenti e le figure specialistiche sono adeguati a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.. Sulla SUA e sulla pagina docenti sono riportati i curricula del personale afferente ,

D.CDS.3.1.3 e 3.1. 5. Gli insegnamenti del corso sono assegnati in base alle competenze dei docenti, competenze estrapolate dal cv.

I docenti ed i tutor in autonomia partecipano a corsi di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e/o a distanza. Tanto perché è necessario adeguare il proprio approccio ai cambiamenti e all'utenza che diventa sempre più esigente.

Fonti documentali: SUA OBC

D.CDS.3.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Autovalutazione

D.CDS.3.2.1 La sede di Matera non è completamente dotata di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. Tuttavia grazie a progetti in corso sono previsti miglioramenti ed acquisti di attrezzature utili per la didattica e la ricerca.

D.CDS.3.2.2, D.CDS.3.2.3, D.CDS.3.2.4 Benché richieda una redistribuzione dei ruoli all'interno del CDS, con coinvolgimento di tutto il personale docente e del personale tecnico-amministrativo in dotazione al Dicem al momento la situazione è invariata. Un aiuto notevole è fornito dai volontari del SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE. Per il personale docente è in atto il coinvolgimento di tutto il personale strutturato.

Fonti documentali: SUA OBC

D.CDS.4 Riesame e miglioramento del Cds

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del Cds

Autovalutazione

D.CDS.4.1.1 I componenti del Cds monitorano continuamente l'iter del corso di studio attraverso contatti diretti con studenti e parti esterne interessate. Come riportato precedentemente l'incontro recente effettuato con gli stakeholder a cui è stato somministrato un questionario ha evidenziato una valutazione positiva sull'offerta formativa erogata agli studenti, hanno espresso la loro disponibilità a divenire sedi di tirocinio. Come criticità hanno evidenziato alcune carenze sul sito che sono in fase di risoluzione.

Le opinioni studentesche sia espresse personalmente sia estrapolate dal questionario a loro somministrato sono verificate e prese in carico. Le criticità di Ateneo e/o regionali non possono essere superate con facilità.

In Unibas gli studenti possono rivolgersi allo sportello di ascolto che aiuta la persona a costruire un percorso condiviso di risoluzione di un eventuale problema.

Fonti documentali: verbali presenti sul sito OBC <https://dicem.unibas.it/site/home/didattica/operatore-dei-beni-culturali/verbali--del-consiglio-del-corso-di-studio.html>

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del Cds

Autovalutazione

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizzerà attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. Cercherà di aggiornare l'offerta formativa anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. Il CDS cercherà, se gli viene consentito, di affiancare il Centro Orientamento Studenti (CAOS) che evidenzia alcune criticità soprattutto nell'orientamento e nel Placement nella sede di Matera.

Fonti documentali: verbali corso di studio obc

Valutazione

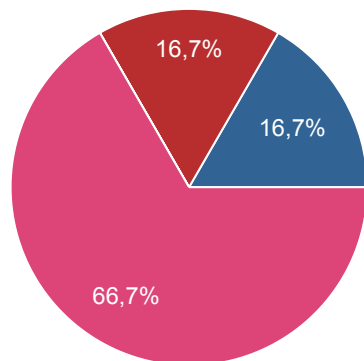
6 risposte

[Pubblica i dati di analisi](#)

A quale categoria di stakeholder appartieni?

 Copia

6 risposte



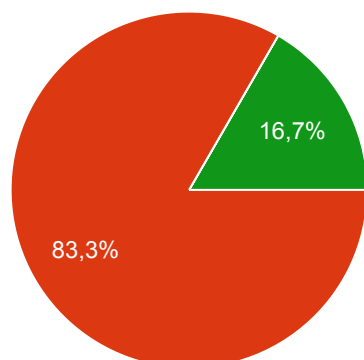
- Altre università/Partner
- Imprese
- Cittadini
- Aziende no-profit
- Famiglie dei futuri studenti, d...
- Ministero dell'istruzione, dell'u...
- Altre pubbliche amministrazioni
- Membro di un organismo inter...

▲ 1/2 ▼

Come consideri il corso di Studio di Operatore dei Beni Culturali

 Copia

6 risposte



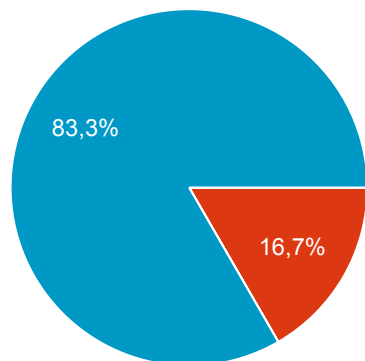
- Utile alla collettività
- Efficace nel diffondere cultura e sviluppo
- Innovativo
- Positivo nell'impatto sul territorio
- Attento nel gestire le attese degli stakeholder



Che importanza rivestono per te i seguenti temi relativamente al corso di Studio in Operatore dei Beni Culturali?

 Copia

6 risposte

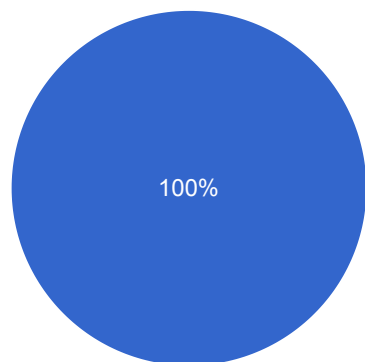


- Attenzione nel garantire la parità di genere
- Propensione all'internazionalizzazione
- Ricerca nel settore scientifico
- Ricerca nel settore umanistico
- Collaborazione con altre università/appartenenza a reti
- Interazioni/collaborazioni con...
- Organizzazioni di eventi ed at...

Ritieni valida l'offerta didattica?

 Copia

6 risposte



- Sì
- No, se no indicare le motivazioni



Quali attività formative potrebbero essere previste a tuo avviso in un corso di laurea triennale, oltre a quelle già implementate?

4 risposte

Sinceramente non so, mi occupo totalmente di altro ma sicuramente attività pratiche, in quanto la nostra scuola (Intesa come italiana) prepara tantissimo dal punto di vista teorico dando un ottima formamentis ma ancora poco dal punto di vista pratico ad eccezione di alcuni corsi.

approfondimenti circa il patrimonio paesaggistico e culturale locale, specifici per le provincie di Potenza e Matera che potrebbero prevedere anche viaggi finalizzati al loro studio in loco

Metodologia e Strategie per una gestione dei Beni Culturali, come risorse economiche per lo sviluppo dell'occupazione, anche al fine di consentirne una maggiore tutela e valorizzazione.
Studio dell'impresa Culturale

"Il Museo va all'Università" o "Come nasce un Museo": ciclo di conferenze di presentazione del Museo agli studenti, volto alla conoscenza della storia dell'istituto (enti coinvolti, progetto, struttura di accoglienza), del patrimonio ivi custodito ed esposto, del territorio e dell'ambiente naturale e culturale, delle professionalità coinvolte per la sua realizzazione, ecc. -"Il Museo: espressione di un territorio e delle comunità (antiche e moderne). -"Chi lavora in Museo": le professionalità museali tra formazione e attività.



Organizzeresti delle specifiche attività, basate su un progetto mirato di collaborazioni tra i vostri organici e i nostri laureandi/laureati, volte a valutare l'efficacia e l'utilità?

5 risposte

Si potrebbero organizzare progetti di servizio sul territorio

Si potrebbe organizzare.

Certamente. Il progetto potrebbe riguardare attività finalizzate alla conoscenza, diffusione e pubblicizzazione dei beni culturali presenti all'interno del comune di Ripacandida, tra cui palazzi storici, chiese, il santuario di san donato con annesso giardino storico di san francesco di notevole interesse vista la presenza al suo interno di alberi secolari.

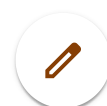
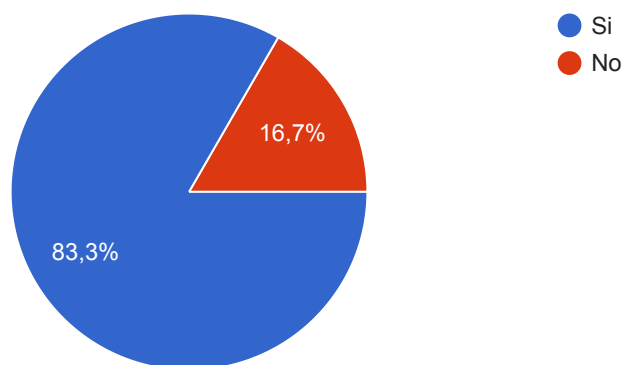
Attività volte a potenziare la funzione di una Istituzione Museale in termini di crescita culturale ed economica di una Comunità

Attività di documentazione preliminare (fotografia, schede, elenchi, database) di contesti archeoantropologici, volte alla conoscenza del patrimonio antropologico fisico enotrio custodito ed esposto nel Museo archeoantropologico Lodovico Nicola di Giura, museo civico di Chiaromonte (PZ). Attività di conoscenza del patrimonio museale, volto alla formazione di supporto all'accoglienza integrata dei visitatori nel Museo archeoantropologico Lodovico Nicola di Giura, museo civico di Chiaromonte (PZ), attualmente dotato di supporti didascalici a stampa (pannelli e didascalie) in italiano, in braille e audioguida in italiano. Attività di elaborazione di supporti didascalici in lingua inglese, volti a incrementare l'offerta di fruizione del patrimonio museale nell'ottica di una più ampia inclusività.

Esprimi/rinnova la tua disponibilità ad accogliere tirocinanti

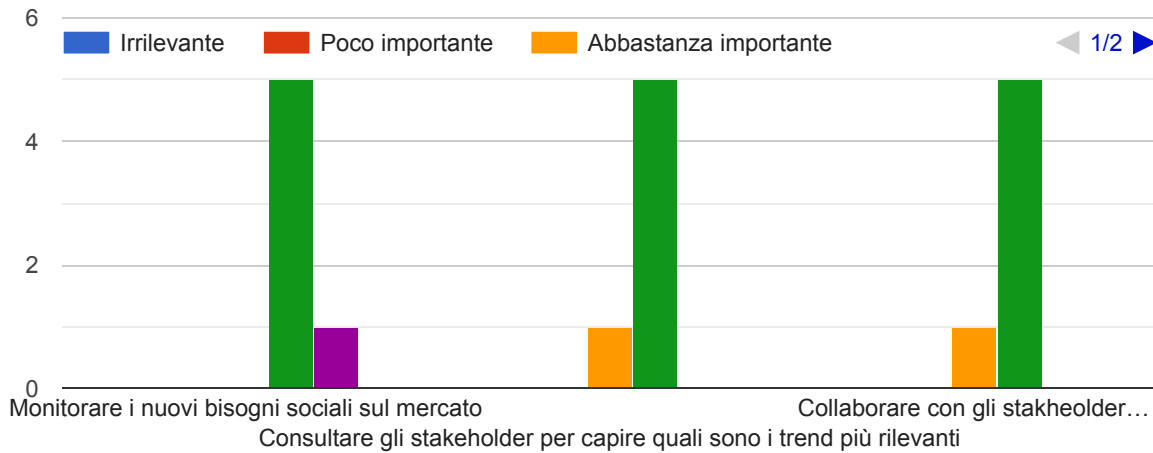
 Copia

6 risposte



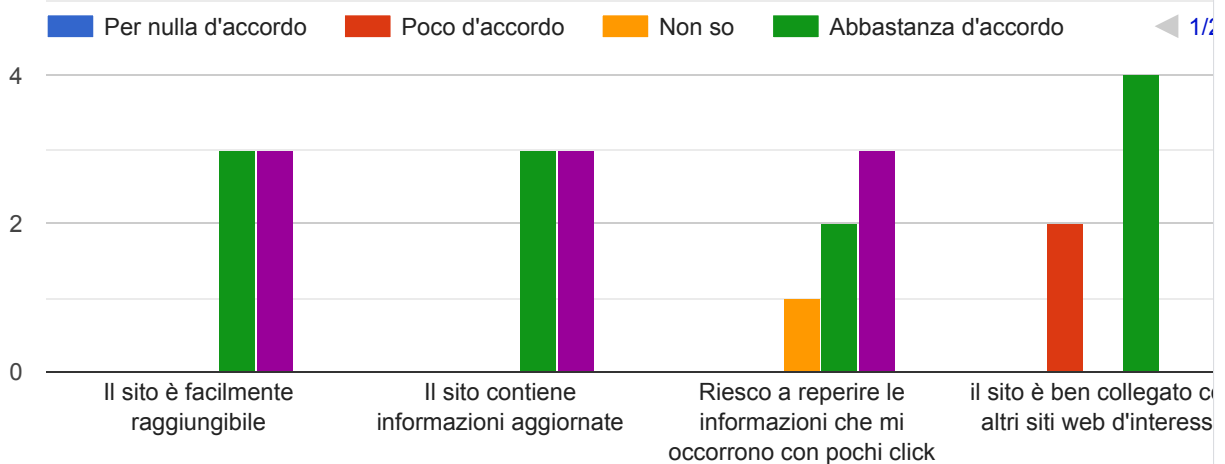
Ritieni sia importante:

Copia



Come giudichi il sito istituzionale del Corso di Laurea in Operatore dei Beni Culturali?

Copia



Questi contenuti non sono creati né avallati da Google. [Segnala abuso](#) - [Termini di servizio](#) - [Norme sulla privacy](#)

Google Moduli



